

L'istruzione: un lusso molto costoso

Pubblicato: Mercoledì 30 Gennaio 2013

Sembra che la crisi non risparmi neanche la cultura. Quattro giorni fa il ministero dell'Istruzione ha emanato una circolare con indicazioni sull'**adozione dei testi scolastici prevedendo importanti novità.**

Dall'anno scolastico 2014-2015 cadrà il blocco sull'adozione di testi scolastici. Mentre **prima i docenti non potevano cambiare i libri adottati** da una classe prima di sei anni per le scuole medie e superiori e cinque per quelle elementari, ora un professore può cambiare liberamente un testo ogni volta che vuole, anche ogni anno. Altissimi i costi per le famiglie. **Con questo sistema non sarà più possibile per i genitori tramandare i libri dai figli maggiori a quelli più piccoli o comprarli usati a basso costo.**

I mercatini dell'usato non potranno più soddisfare le famiglie che vogliono risparmiare sull'acquisto dei testi scolastici: si tornerà a titoli spacciati per nuove edizioni che costringeranno le famiglie a comprare libri sempre nuovi.

Insomma, i testi scolastici sono diventati una vera e propria fonte di ricchezza per le case editrici per recuperare il fatturato perduto. **Secondo l'Associazione Italiana degli editori, infatti, le vendite, nel corso del 2012, sono calate circa del 7,5 per cento.** Ma l'agonia delle famiglie non finisce qui. Un'altra novità portata dal Ministero annuncia **il rinvio dei testi online.** I libri sul web, parte in formato cartaceo e parte in formato digitale, **partiranno solo nel settembre 2014 e solo alcune classi ne saranno coinvolte.**

Nessun risparmio quindi per le famiglie Italiane, che sentono sempre di più sulle spalle il 'peso della cultura' e che aspettano tutt'oggi una rivoluzione mai avviata.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it